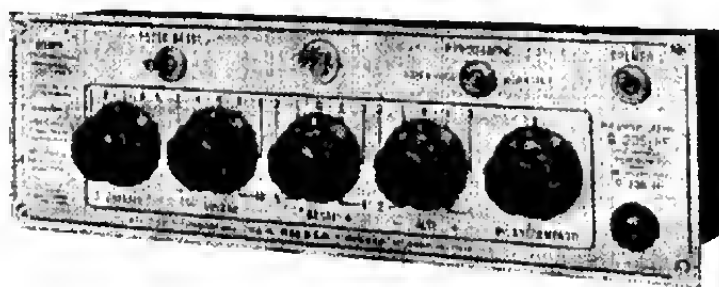


Geloso - Preamplificatore stereofonico mod. G 235 HF



Il preamplificatore a doppio canale G 235-HF utilizza quattro valvole e precisamente tre 12AX7 (ECC83) (doppi triodi a basso livello di rumore) amplificatrici, seguite da una 12AT7 (ECC81) (doppio triodo) per realizzare l'uscita catodica a media impedenza dei segnali da inviare all'amplificatore di potenza G 236-HF.

I controlli sono:

Selettore d'Ingresso - Serve a collegare all'entrata del preamplificatore i vari trasduttori elencati sul pannello, a sinistra (vedi figura).

E' costituito da un commutatore a cinque posizioni, una sezione del quale provvede a cortocircuitare tutti i trasduttori collegati, salvo quello impiegato: accorgimento necessario per evitare ronzio. Nella commutazione, il comando di volume deve essere portato a zero.

Volume - Varia contemporaneamente la amplificazione di entrambi i canali, compensando ai bassi livelli la diminuita percezione

delle note basse da parte dell'orecchio umano.

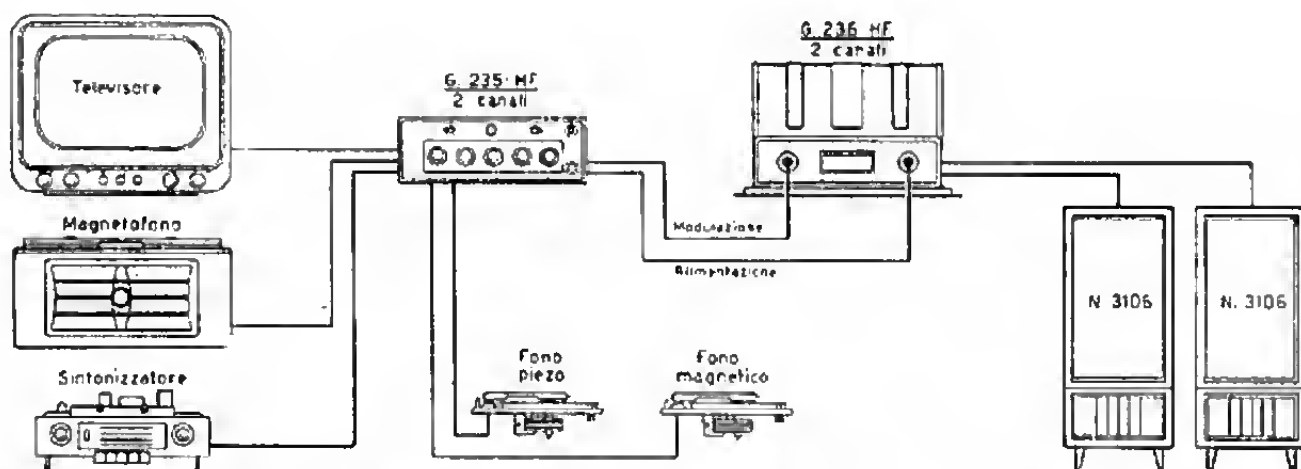
Bassi - Esalta od attenua le frequenze basse da + 10 a - 18 dB (a 50 Hz).

Alti - Esalta od attenua le frequenze alte da + 16 a - 12 dB (a 10.000 Hz).

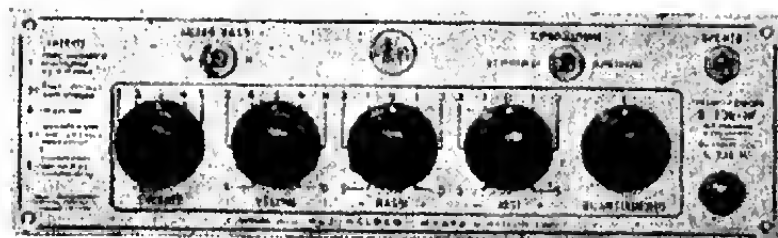
Filtro Bassi - Consente di eliminare un eventuale rombo a frequenza molto bassa causato da vibrazioni del motorino giradischi o rumori di fondo del solco del disco od altre cause esterne. Il relativo interruttore include un circuito di filtro avente una curva caratteristica a fronte molto ripido sopra i 20 Hz, in modo da attenuare fortemente tutte le frequenze inferiori.

Riproduzione « Stereofonica/Monoaurale » - Serve a collegare in parallelo, nella posizione « monoaurale », i due canali di amplificazione. La posizione « stereofonica » deve essere impiegata per l'ascolto di dischi di qualsiasi tipo o di nastri magnetici stereofonici.

Interruttore generale e lampada spia - Per l'inserzione e disinserzione (e relativo controllo visivo) di tutto l'amplificatore.

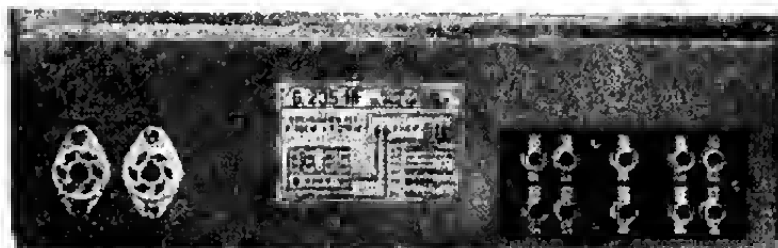


Disegno schematico delle parti componenti un impianto stereofonico: al centro l'amplificatore G 235-HF/ G 236-HF al quale sono collegati in uscita i due gruppi di altoparlanti per la riproduzione dei due canali sonori; ai vari ingressi possono venire connessi, oltre al complesso fonografico stereofonico ed al registratore magnetico stereofonico, anche un sintonizzatore radio, un televisore (canale suono), ed un complesso fono ed un registratore magnetico monoaurali.



Pannello di comando del preamplificatore G 235-HF.

Vista posteriore del preamplificatore G 235-HF. A sinistra gli attacchi per i cavi di collegamento con l'amplificatore di potenza; a destra le cinque prese di ingresso.



CIRCUITO ELETTRICO

Le particolarità del circuito sono chiaramente rilevabili dallo schema elettrico: basterà qui far notare gli accorgimenti che hanno consentito di realizzare un rapporto segnale/disturbo molto elevato. Le tre valvole 12AX7 hanno i filamenti alimentati in c.c.; le schermature sono molto accurate; i «punti di massa» razionalmente scelti.

Le prese di ingresso per i vari trasduttori sono illustrate nella figura qui accanto; di esse quelle contrassegnate «I» si riferiscono al canale di amplificazione sempre in funzione (funzionamento in «Monoaurale»).

Per ottenere una uniforme regolazione dei due amplificatori, con comandi singoli, è stato fatto uso nel G 235-HF di potenziometri doppi di alta precisione, le cui due sezioni hanno resistenze perfettamente uguali fra loro in ogni posizione del cursore.

Non vi sono problemi di ventilazione, perché il calore sviluppato dalle valvole è minimo: ci permette di installare il G 235-HF in

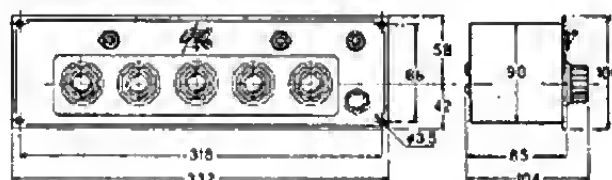
qualsiasi mobile chiuso; se ne consiglia comunque la sistemazione in luogo vicino all'ascoltatore, in modo da potere apportare ritocchi eventuali ai comandi senza necessità di spostarsi.

Per facilitarne il montaggio riportiamo qui le dimensioni di ingombro e la distanza fra i fori di fissaggio del pannello.

I due cavi di collegamento coll'amplificatore di potenza sono lunghi circa m 2; la esatta connessione di essi è indicata sulla targhetta fissata sul dietro del G 235-HF e qui riportata a pag. 8.

Per l'uso si legga quanto è detto a proposito del G 382, descritto all'inizio.

G 233-HF - G 235-HF - G 243-HF



G 235 - TABELLA DELLE TENSIONI

misurate con voltmetro 20.000 ohm/volt

VALVOLA	FUNZIONE	PIEDINI ZOCCOLO								
		1	2	3	4	5	6	7	8	9
ECC83 (1 ^a)	Amplif. BF	65 V CC	—	—	0	12 V CC	65 V CC	—	—	—
ECC83 (2 ^a)	Amplif. BF	150 V CC	—	125 V CC	12 V CC	24 V CC	150 V CC	—	1,25 V CC	—
ECC83 (3 ^a)	Amplif. BF	165 V CC	—	1,4 V CC	24 V CC	-36 V CC	165 V CC	—	1,4 V CC	—
ECC81	Amplif. BF	240 V CC	—	24 V CC	0	0	240 V CC	—	24 V CC	6,3 V CA

1^o Condensatore elettrolitico N. 4025 = 175 V — 2^o Condensatore elettrolitico N. 4025 = 100 V